

Determinazione n. 2/2024**RACCOMANDAZIONI IN ESITO ALLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI
VERIFICA "ON SITE" RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI PROCESSI DI
DESATURAZIONE DEI NODI NGN DELLA RETE FTTC/FTTE****L'ORGANO DI VIGILANZA**

nella sua riunione del 22 gennaio 2024;

viste le delibere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nn. 718/08/CONS, 731/09/CONS, 348/19/CONS e 401/22/CONS, concernente l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa;

visto il Regolamento dell'Organo di vigilanza (di seguito "il Regolamento") approvato di concerto tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Telecom Italia il 25 luglio 2016, così come modificato il 21 luglio 2022 (di seguito "Regolamento"), ed in particolare l'art. 15-bis, comma 1, lett. a, secondo cui "*L'Autorità può chiedere il supporto dell'Organo di vigilanza per lo svolgimento di attività connesse all'implementazione delle misure di non discriminazione previste dall'art.64, commi 1, lett.b-e, 2,3,8-12 e 15 della Delibera n.623/15/CONS*";

visto l'articolo 12 dello stesso Regolamento che dispone che l'Organo di vigilanza possa "*avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle attività di verifica a esso affidate ai sensi del punto 7.1. degli Impegni e del presente Regolamento, presso gli uffici e i siti delle funzioni Open Access, Wholesale, Network e commerciali di Telecom e ogni altra unità organizzativa eventualmente interessata*";

vista la Determinazione n. 13/2018 del 24 settembre 2018 avente per oggetto "*S01/17 – Wind Tre/Attivazioni su LNA, VULA; ONU; policy di contatto e gestione on field*" che dispone l'avvio di "*un'analisi complessiva del fenomeno finalizzata a verificare l'effettiva non discriminazione delle procedure utilizzate da TIM nella gestione delle saturazioni dei nodi della rete di accesso*";

vista la nota dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni all'Organo di vigilanza del 4 febbraio 2020, ai sensi dell'art. 15-bis del Regolamento, avente per oggetto "*Comunicazione ai sensi del Regolamento dell'OdV del piano di lavoro annuale per il 2020*" e, in particolare, il punto IX – Avvio delle attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione delle ONU sature;

vista la Determinazione n. 2/2023 del 30 gennaio 2023 con la quale l'Organo di vigilanza ha disposto, sino al 31 dicembre 2023, la prosecuzione dell'attività di verifica "*on site*", volta anche ad accertare l'attuazione delle raccomandazioni ivi espresse;

tenuto conto della relazione tecnica “Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN di rete saturi per la rete FTTCab di TIM– Esiti della sessione 2023”, predisposta dall’Ufficio di vigilanza; adotta la seguente

DETERMINAZIONE

1. L’Organo di vigilanza approva la relazione tecnica “Attività di verifica della parità di trattamento in merito ai processi di desaturazione dei Nodi NGN della rete FTTCab di TIM – Esiti delle sessioni 2023”, riportata in allegato alla presente determinazione.
2. L’Organo di vigilanza, con riferimento alla relazione tecnica di cui al precedente articolo, raccomanda a TIM:
 - a. per la quota di OL FTTCab ricadenti su “ONU non in Swap” (cd. “*current planning*”), emessi nel periodo di tempo che intercorre tra la chiusura tecnica e quella commerciale, l’OdV richiede a TIM di eliminare il “*check*” iniziale (ad oggi presente sulle linee guida in vigore al 31/12/23) a cura dell’Operatore di *Back Office (BO)* che verifica lo stato della ONU su Jive/NetMap per decidere se scartare l’OL o ri-progettarlo. Ciò permetterebbe una semplificazione del processo e quindi una riduzione al minimo del potenziale “errore umano”. L’OdV richiede l’aggiornamento, in tal senso, della linea guida in uso al personale di *BO*.
 - b. di effettuare una verifica del corretto funzionamento del processo di gestione automatica della quota di OL FTTCab ricadenti su ONU in “*Swap*” emessi nel periodo di tempo intercorrente tra la chiusura tecnica e quella commerciale. Ciò al fine di garantire l’*equivalence* del processo di *delivery* degli OL FTTCab per l’intero Mercato. L’OdV chiede a TIM di verificare con attenzione:
 - la correttezza dell’algoritmo di classificazione della tipologia di adeguamento del Nodo NGN: “*ONU in Swap*” (e lo discrimina dalle altre tipologie di adeguamento cd “*current planning*”);
 - l’innesco della procedura di sospensione e accodamento automatico di tutti gli OL ricadenti su ONU in “*Swap*” su ambiente CUBO;
 - la corretta riprogettazione massiva della totalità degli OL ricadenti su ONU in “*Swap*” (memorizzati su ambiente “CUBO”) alla riapertura del Nodo;
 - l’inibizione all’operatività manuale del personale di *Back Office* sugli OL ricadenti nella casistica individuata. Tali OL vanno gestiti con gli automatismi implementati che potrebbero essere inficiati dall’intervento dell’Operatore di BO (es. KO “forzati”).
3. L’OdV dispone, sino al 31 dicembre 2024, la prosecuzione dell’attività di verifica “*on site*”, volta anche ad accertare l’attuazione delle raccomandazioni sopra espresse.

4. L'OdV, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, dispone che la presente Determinazione sia trasmessa alla Società TIM S.p.A. e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Roma, 22 gennaio 2024

IL PRESIDENTE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto
determinato **IL DIRETTORE**
Fabio Pompei